



CRAL GRUPPO UNIPOL

INDIA del NORD

Khajuraho e la Città Sacra di Varanasi(Benares)

12 – 22 Novembre 2017 (11 giorni – 9 notti)



L'India "paese delle molteplici religioni". La sua spiritualità non si limita ai templi, alle moschee, alle chiese, ma è "l'anima" stessa della nazione. Apprezzerete le grandi tradizioni locali, ammirerete l'architettura, i suoi profumi, i colori ed i costumi, il tutto in uno spirito di profonda riflessione ed in un'atmosfera di incredibile fascino. Un viaggio incredibile che vi permetterà di passare da Delhi, immensa città ricca di fascino, alla mitica Jaipur, "la città rosa", con il suo Palazzo dei Venti e il suo caratteristico e colorato souk, dirigendosi poi ad Agra, per tutti la città del Taj Mahal, e proseguire verso Orcha, piccolo villaggio ma vero gioiello di arte e tradizione indiana e Khajuraho, con i suoi templi induisti noti per le raffigurazioni erotiche, e quelli jahinisti, per arrivare infine a Varanasi, la città santa, dove ogni induista ambisce passare gli ultimi giorni della sua vita.





PROGRAMMA VIAGGIO

1° giorno - Domenica 12 novembre 2017 ROMA – DELHI

Ritrovo dei partecipanti all' aeroporto di Roma Fiumicino e partenza con volo Air India diretto per Delhi. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno – Lunedì 13 novembre 2017 DELHI – JAIPUR

Arrivo a Delhi previsto in mattinata. Disbrigo delle formalità di sbarco, incontro con il ns. rappresentante locale e partenza immediata per **Jaipur**. Pranzo in ristorante locale lungo il percorso. Arrivo e sistemazione in albergo.

Jaipur, la capitale dello stato del Rajasthan, è famosa per i suoi edifici di arenaria rosa. Fu fondata dal re astronomo Sawai Jai Singh II (nel 1688) e costruita secondo il Shilpa Shastra, l'antico trattato indù sull'architettura e la scultura. Cinta da mura in cui si aprono sette porte, tanti quanti sono i blocchi in cui è suddivisa, la città ha una planimetria armoniosa e belle strade lastricate. Al colore degli edifici si aggiungono quelli degli abiti delle donne, dei turbanti degli uomini e dei pittoreschi bazaar dove i più belli oggetti dell'artigianato indiano vengono offerti a prezzi incredibili.

Nel tardo pomeriggio è previsto **un giro in rickshaw tra i coloratissimi bazaar**. Cena e pernottamento in albergo.



3° giorno - Martedì 14 novembre 2017 – JAIPUR

Pensione completa. Al mattino escursione all'**Amber Fort**. Amber è situata a 11 km da Jaipur e fu l'antica cittadella della famiglia reggente Kachhawa di Amber prima che la capitale fu trasferita nella sede dell'attuale Jaipur.

Amber Fort, situato su una pittoresca collina, è un chiaro esempio di architettura Hindu e Mogul. Costruita da Raja Man Singh nel 1592 e completata da Sawai Jai Singh I, il forte è costruito con pietre arenarie rosse e marmo bianco. Una delle maggiori attrazioni è la salita a dorso di elefante nel perfetto stile dei Maharajas, una esperienza unica (ritorno in jeep).

All'interno del Forte si prosegue per la visita di Jag Mandir (o Sala della Vittoria), completamente ricoperta di specchi.

Lungo il percorso breve sosta per osservare il famoso Palazzo dei Venti – **Hawa Mahal**. Costruito nel [1799](#), è un palazzo di otto piani la cui facciata, in [arenaria](#) rosa, comprende quasi mille fra nicchie e finestre, tutte finemente lavorate a merletto.

Serviva da osservatorio dal quale le donne di corte, non viste, potevano assistere alla vita della città.

Nel pomeriggio visita della città con il **Palazzo del Maraja**, antica residenza reale ed ora parzialmente sistemata a Museo. Successivamente visita dell'**Osservatorio Jantar Mantar**, costruito in marmo e pietra, situato vicino alla porta del palazzo. Pernottamento.



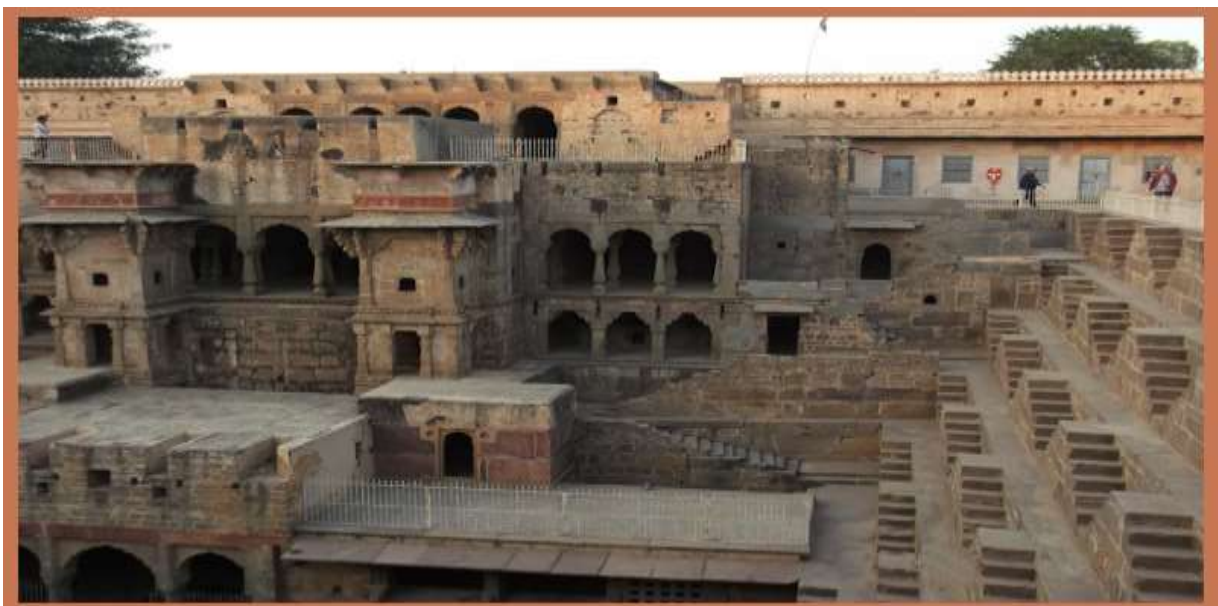
CRAL GRUPPO UNIPOL



4° giorno - Mercoledì 15 novembre 2017 - JAIPUR – ABHANERI – FATEHPUR SIKRI – AGRA

Pensione completa. Partenza per Agra. Lungo il percorso sarà effettuata una sosta al piccolo villaggio di **Abhaneri**, con il suo incredibile “Pozzo Palazzo”, vero gioiello architettonico. Questo luogo fu fondato dal re Raja Chand e inizialmente fu chiamato con il nome di Abha Nagri, che significa città luminosa, ma successivamente, a causa della incorretta pronuncia del termine, il nome è mutato in Abhaneri. Attualmente la città luminosa si trova in rovina, ma questo non ferma i turisti che vengono in massa per visitarla. L'attrazione turistica più importante è il Chand Baori, che essenzialmente è una scalinata che conduce ad un pozzo. Il pozzo si trova di fronte al tempio di Harshat Mata ed è considerato il più grande e profondo di tutta l'India. Il Chand Baori fu costruito nell'ottavo secolo dal re Chand di Abhaneri. Il pozzo misura 65 piedi (in profondità) ed è composto da circa 3500 scalini disposti su tredici grandi scalinate. Questo tipo di pozzi sono tipici dell'India, e vengono usati come luoghi di refrigerio e di riserva d'acqua per i periodi di siccità.

Sosta successiva per la visita di **Fatehpur Sikri**, città costruita nel 1569 dell'imperatore Akbar, e abbandonata dopo circa 14 anni. Una delle cause fu la scarsità di acqua e lentamente si trasformò in una “città fantasma”. Le rovine sono molto ben conservate e si potranno visitare il Jama Masjid, la Tomba di Salim Christi e il Panch Mahal, a testimonianza della grandezza e dello splendore dell'impero Moghul. Proseguimento infine per Agra. Arrivo, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



5° giorno - Giovedì 16 novembre 2017 - AGRA

Pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita della città. **Agra** è meta di visita da parte di migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo che vi si recano per ammirare le rovine della fortezza di arenaria rossa costruita dagli imperatori Mughal e, soprattutto, per compiere un pellegrinaggio al **Taj Mahal**, il mausoleo conosciuto in tutto il mondo con il nome di derivazione persiana *La luce del palazzo*. Nel 1983 il Taj Mahal è stato dichiarato Patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO. La visita prevede appunto il famoso mausoleo costruito nel 1630 da Shah Jahan per custodire le spoglie dell'amata moglie Mumtaz. Furono necessari ben 17 anni per completare il monumento – conosciuto come “Il poema d'amore in marmo” - al quale lavorarono i migliori artigiani provenienti dalla Persia, Turchia, Francia ed anche Italia.

Visita al **centro di Madre Teresa di Calcutta**, dove le missionarie accolgono bambini, anziani, donne maltrattate, malati e molte altre persone bisognose di aiuto. La missione sorvive grazie alla carità delle persone del posto e di quanti vogliono lasciare una donazione. La visita al centro è un momento molto particolare che lascerà un segno del cuore di ognuno. Successivamente visita del Forte. Patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO, la fortezza monumentale deve il suo nome al materiale utilizzato per la costruzione, l'arenaria rossa, menzionata per la prima volta nel 1080, e il primo sultano che si trasferì da Delhi alla volta della fortezza fu Sikandar Lodi nel 1500 circa. Si tratta di una delle fortezze più importanti e rappresentative dell'India, grazie alla sua ubicazione e costruzione poiché è circondata da un fosso d'acqua proveniente dal fiume. Pernottamento in hotel.



6° giorno – Venerdì 17 novembre 2017 - AGRA – JHANSI – ORCHHA – KHAJURAHO

Pensione completa. Trasferimento alla stazione ferroviaria e partenza in treno per Jhansi; sistemazione prevista in poltrone riservate. Arrivo e proseguimento per la visita di **Orchha**. Nel mezzo della campagna, su un'isola prodotta da un'ansa del fiume *Betwa*, sventa **Orchha**, un'antica roccaforte rajput lungamente dimenticata dalla storia e dagli uomini ma che offre numerosi tesori pittorici, architettonici e paesaggistici. Pranzo e proseguimento per **Khajuraho**. Morbide, sensuali, eleganti e provocanti insieme: le sculture erotiche dei templi di Khajuraho suscitano stupore e un innegabile brivido erotico in chi le guarda. Si resta ammirati perché osservando quelle coppie allacciate in vari amplessi ci si dimentica che sono statue di pietra: i corpi degli amanti sono così flessuosi, i loro abbracci così appassionati, da sembrare vivi e veri. Merito dell'abilità degli artisti che li scolpirono, negli anni fra il 950 e il 1050 dopo Cristo.

All'arrivo è prevista la visita della città inclusi i templi occidentali. Trasferimento infine in albergo e sistemazione nelle camere riservate. Pernottamento.





7° giorno – Sabato 18 novembre 2017 - KHAJURAHO – VARANASI

Mezza pensione. Mattina dedicata alla visita dei Templi orientali. Khajuraho ha il più grande numero di Templi medievali induisti e giainisti dell'India. Essi rappresentano un notevole esempio di architettura indiana medievale. Al termine trasferimento in aeroporto e partenza in aereo per **Varanasi**, la città santa per tutti gli induisti, situata sulle rive del fiume Gange. Pranzo libero o a bordo. Arrivo e trasferimento in hotel.

Era *Kashi*, al tempo dei Veda; divenne poi Varanasi, dal fiume **Varuna** che scorre a Nord e dall'**Assi** che scorre a Sud, per essere poi deformata in **Benares** dagli Inglesi che non sapevano pronunciarne correttamente il nome. Oggi è nuovamente **Varanasi**, il nome di questa città santa a Shiva, brulicante, particolarmente caotica e faticosissima, che nulla conserva nelle pietre del suo antichissimo passato, ma che offre la straordinaria opportunità di poter vedere, respirare e vivere riti millenari ed immutabili lungo i **Ghats**, le gradinate al fiume; dove gli edifici e i vicoli oscuri, *Galís*, del quartiere antico, si accatastano disordinati rigorosamente tutti sulla riva occidentale del Gange, mentre quella orientale è spiaggiosa e deserta.

Nel tardo pomeriggio escursione sul Gange per assistere alle **cerimonie "Aarti"**.

La Cerimonia Ganga Aarti si celebra al tramonto nelle tre città sante Varanasi, Haridwar e Rishikesh. Si tratta di un rituale indù dedicato alla Dea Madre Ganga, la Dea del più sacro fiume indiano. La cerimonia che si svolge a Varanasi è la più scenografica. Si svolge sul Dasaswamedh Ghat dove alcuni officianti eseguono un'elaborata puja (rituale di offerta) che ha come componente essenziale il fuoco, il tutto in un'atmosfera molto mistica e coinvolgente.

Il Ganga Aarti viene eseguito su un palco da un gruppo di giovani pandit vestiti con abiti color zafferano. Si inizia con il soffio in una conchiglia, si prosegue con lo sventolio di bastoncini di incenso in elaborati volteggi e poi si passa a delle grandi lampade di fuoco che creano giochi di luce e forme nel cielo scuro. Il tutto è accompagnato da canti, inni e campanelli. Il profumo inebriante di sandalo invade l'aria. Pernottamento in hotel.



8° giorno - Domenica 19 novembre 2017 - VARANASI – DELHI

Pensione completa. All'alba escursione sul fiume Gange per ammirare il sorgere del sole e visitare i luoghi delle abluzioni sacre. Successivamente trasferimento in aeroporto. Lungo il tragitto è prevista la visita di **Sarnath**, a circa dieci chilometri a nord del centro cittadino di Varanasi, nota per essere stata il luogo della prima predicazione del Buddha ed è formata da una serie di edifici di interesse storico-religioso. dove Buddha predicò per la prima volta, nel "parco delle gazzelle".

L'importanza di questo luogo santo del buddhismo è testimoniata da numerosi monumenti appartenenti a varie epoche dell'arte indiana. Sarnath è il secondo centro di attività buddhista in India, sede di un'importante università per gli studi filosofico-religiosi.

Partenza quindi in aereo per Delhi. Arrivo e trasferimento in albergo. Cena e pernottamento.



9° / 10° giorno Lunedì 20 / martedì 21 novembre 2017 DELHI

Pensione completa. Intere giornate dedicate alla visita della città. Con una popolazione di 16.314.838 di abitanti, **Delhi** è la città più popolosa dell'India e la quinta al mondo. Delhi fu la capitale di diversi imperi indiani in epoca medievale, e una delle più grandi città lungo le antiche rotte commerciali tra l'India e le regioni nord-occidentali della Pianura Indo-Gangetica. Di quel periodo rimangono innumerevoli monumenti e siti archeologici. L'imperatore Shah Jahan costruì la città (ora nota come "Vecchia Delhi") che servì come capitale dell'Impero Moghul dal 1649 al 1857. Dopo che la Compagnia Inglese delle Indie Orientali acquisì il controllo di gran parte dell'India durante il XVIII e il XIX secolo, Calcutta divenne la capitale, fino a quando Giorgio V nel 1911 annunciò che la capitale sarebbe tornata ad essere a Delhi, e una nuova città, Nuova Delhi, sarebbe stata costruita per assolvere questo compito. Quando l'India ottenne l'indipendenza dal dominio britannico nel 1947, Nuova Delhi fu capitale e sede del governo.

Il turismo a Delhi (Vecchia Delhi e Nuova Delhi), essendo questa una delle storiche capitali del mondo, contiene in sé una svariata molteplicità di luoghi di interesse turistico ed attrazioni di vario genere. A Vecchia Delhi si possono trovare attrazioni come moschee e monumenti tra i più rilevanti che rappresentano la storia dell'India; tra i luoghi più importanti di Old Delhi è presente il maestoso Forte rosso. Nuova Delhi, d'altra parte, è una città moderna progettata da Edwin Lutyens e Herbert Baker; essa ospita numerosi edifici governativi e ambasciate, oltre a luoghi di interesse storico.

La visita include i monumenti più importanti e simbolici della vecchia e nuova Delhi.

Rajghat è una lastra in marmo dove troviamo incise le ultime parole pronunciate da Gandhi, "Hey Ram", ossia "Oh, Dio!". Quest'incisione si trova in un parco con fontane e alberi esotici. I resti di Gandhi furono cremati qui nel gennaio 1948, sulla riva ovest del fiume Yamuna, e questo posto è stato considerato il più adeguato per rendergli omaggio. Ora, la lapide in marmo dove è incisa la frase, è coperta da fiori ed i giardini intorno sono il posto ideale per un momento di riposo.

Jama Masjid, l'imponente moschea di Old Delhi e la più grande dell'India, con un piazzale capace di contenere fino a 25.000 fedeli. Costruita nel 1644, fu l'ultima di una serie di opere architettoniche commissionate da Shah Jahan, l'imperatore moghul cui si devono anche la costruzione del Taj Mahal e del Forte Rosso.

il Forte Rosso (esterno) è un patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. È stato costruito in pietra arenaria, da cui il suo colore rossastro. La costruzione del Forte Rosso iniziò nel 1638 e terminò dieci anni dopo. Nonostante sia stato attaccato più volte, conserva intatto il suo splendore. Le mura che circondano il palazzo misurano 2,5 km di lunghezza e la sua altezza va dai 16 ai 33 metri. Il palazzo è stato concepito come la riproduzione del paradiso descritto dal Corano, ma vi troviamo anche elementi di influenza indù. Questa costruzione, mirabile esempio di architettura mongola, è stata edificata su ordine dell'Imperatore Shah Jahan.

L'**India Gate** si trova nel centro di Delhi ed è alto 42 metri. Si tratta di una porta disegnata a immagine di un arco di trionfo, eretto in memoria dei soldati indiani caduti in guerra, e si trova in un importante incrocio di strade di Delhi. L'arco è stato progettato da Sir Edwin Lutyens e la sua costruzione ebbe termine nel 1931, in onore dei 90.000 soldati che persero la vita lottando contro l'esercito britannico durante la Prima Guerra Mondiale.

Nel 1783, in seguito alle pressioni di uno dei capi Sikh che aveva occupato il Forte Rosso, l'imperatore Shah Alam autorizzò la costruzione di **templi sikh**. Il Gurudwara Bangla Sahib, costruito alla fine del XVIII sec., è il più vasto della città e colpisce



CRAL GRUPPO UNIPOL

per l'atmosfera che vi regna, caratterizzata da un grande fervore religioso. Preghiere, prosternazioni e offerte sono effettuate secondo i riti Sikh dai numerosi fedeli che si affollano davanti al Granth Sahib , il Libro Santo. Un piccolo museo presenta la storia della comunità sikh e dei dieci guru fondatori.

Il **Qutb Minar** è il più alto minareto in mattoni del mondo. L'edificio è alto 72,5 metri, il diametro è di 14,3 metri alla base, mentre misura 2,75 metri alla sommità. È composto da cinque piani che si affacciano in altrettante balconate. Esso è il più famoso dei monumenti che compongono il Complesso di Qutb, che nel 1993 è stato inserito nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.



11° giorno - Mercoledì 22 novembre 2017 - DELHI - ROMA

Prima colazione in albergo. Trasferimento in aeroporto e partenza per Roma, dove l'arrivo è previsto in serata.

Note al programma: Il programma è indicativo e potrebbe subire modifiche nell'ordine di svolgimento delle visite ed escursioni previste, anche in base agli operativi dei voli interni previsti nel programma. Sono sempre garantite tutte le visite ed escursioni incluse nel tour.



CRAL GRUPPO UNIPOL

ISCRIZIONI ENTRO IL 10 AGOSTO 2017

(Il viaggio verrà effettuato al raggiungimento di 25 partecipanti)

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

	Soci	Invitati
Quota camera doppia	€ 1.370,00	1.400,00
Supplemento singola	400,00	
Tasse Aeroportuali	450,00 (da confermare)	

■ **Acconto (alla prenotazione) € 500,00**

■ **Saldo entro il 5 Ottobre 2017**

ISCRIZIONI

Le iscrizioni si effettuano presso la sede del Cral oppure versando la quota di partecipazione a mezzo bonifico sul conto corrente presso Banco Posta n. **IBAN IT 80 X 07601 02800 000067756791** intestato al **CRAL GRUPPO UNIPOL**

La quota di partecipazione comprende:

- Trasporto aereo con voli di linea diretti da Roma, in classe economica;
- Tutti i trasferimenti e spostamenti in India in pullman privato e treno in carrozze riservate,
- Sistemazione in hotels cat. 4* sup/5* in camere doppie con servizi privati;
- Trattamento di pensione completa (dal pranzo del 2° giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno);
- Visite ed escursioni, inclusi ingressi ove previsti, con guida/accompagnatore locale parlante italiano durante tutto il tour;
- Assicurazione di viaggio medico-bagaglio – annullamento viaggio;
- Mance

La quota di partecipazione non comprende:

- Tasse aeroportuali (importo soggetto a riconferma 25 giorni partenza);
- Visto d'ingresso in India (€ 90,00 da confermare);
- Bevande ai pasti;
- Extra programma in genere e tutto quanto non menzionato alla voce "la quota di partecipazione comprende".

Penalità per annullamento viaggio:

- dal giorno successivo all'iscrizione 20,00 € penalità
- 10% della quota di partecipazione da 90 a 60 giorni dalla partenza
- 30% della quota di partecipazione da 59 a 30 giorni dalla partenza
- 60% della quota di partecipazione da 29 a 15 giorni dalla partenza
- 100% della quota di partecipazione da 14 giorni fino alla data di partenza

DOCUMENTI

Per l'ingresso in India è necessario essere in possesso di **passaporto individuale valido almeno 6 mesi** oltre la data del rientro in Italia. Il passaporto deve essere firmato dal titolare e deve avere almeno 3 pagine libere consecutive.